



Istituto di Istruzione Superiore – IPSAR “Piranesi”

Via Magna Graecia – Località Santavenere 84047 Capaccio Paestum (SA)

Tel 0828 1991160 – fax 0828 1991159

Sedi associate

IPSAR di Gromola 0828 861151 – fax 0828 1818830 – IPSAR di Albanella Tel/fax 0828 781207

Liceo Scientifico di Capaccio tel/fax 0828 814077

Codice meccanografico SAIS05700B – C.F. 90021770657

E-mail sais05700b@istruzione.it – pec sais05700b@pec.istruzione.it

Sito web: www.iispiranesi.edu.it

codice univoco fatturazione elettronica: **UFHZQD** – codice univoco IPA: **iisip_0**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - IPSAR - "PIRANESI"-CAPACCIO
Prot. 0012812 del 17/09/2025
V (Uscita)

Capaccio Paestum 17/09/2025

Ai docenti
Alle famiglie
Agli studenti
Alle studentesse
Al personale ATA
Al DSGA
Atti/albo

Circolare n. 10

Oggetto: Divieto uso dello smartphone in classe

Con circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha disposto il divieto di utilizzo dello smartphone nelle scuole secondarie di secondo grado.

L'intervento del Ministero si è reso necessario a seguito di numerosi studi internazionali che hanno evidenziato gli effetti negativi di un utilizzo eccessivo dei dispositivi mobili in età scolare e sui quali tutta la comunità scolastica è invitata a riflettere:

- OCSE: le distrazioni da smartphone riducono il rendimento nelle prove standardizzate e compromettono la qualità dell'apprendimento.
- OMS: l'uso prolungato del cellulare è associato a disturbi del sonno, ansia e minore socializzazione.
- Istituto Superiore di Sanità: la dipendenza da dispositivi digitali è in aumento tra gli adolescenti italiani e richiede interventi di prevenzione scolastica.

La circolare ministeriale n. 3392 vieta l'utilizzo dello smartphone "durante l'orario scolastico anche a fini didattici".

La circolare ricorda tuttavia che l'utilizzo è permesso:

"sempre nei casi in cui sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali";

e laddove

“sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all’efficace svolgimento dell’attività didattica nell’ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell’istruzione tecnica dedicati all’informatica e alle telecomunicazioni.”

La circolare segnala poi che “per finalità didattiche resta ovviamente confermato l’impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell’innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell’esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa”.

Alla luce di quanto sopra, in osservanza a quanto disposto dall’aggiornamento del Regolamento d’Istituto, tramite delibera n. 31 del Collegio dei Docenti del giorno 12/09/2025 e delibera n. 118 del Consiglio d’istituto del giorno 12/09/2025, il Dirigente Scolastico richiama l’attenzione di tutti gli allievi e di tutto il personale docente ed Ata a quanto segue.

ALLEGATO N°10 - REGOLAMENTO USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Art. 1

Divieto di uso dei telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici assimilati

Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti o silenziosi opportunamente custoditi e depositati negli zaini e/o borse, mai sul banco e/o tra le mani.

È fatto divieto assoluto di utilizzare lo smartphone durante l’intero orario scolastico, ovvero non solo durante le lezioni curricolari ma anche durante lo svolgimento di tutte le altre attività didattiche extracurricolari e negli gli intervalli.

Il predetto divieto si intende esteso a tutti gli spazi dell’istituto, ovvero aule, laboratori, corridoi, spazi aperti esterni, ivi comprese ogni altra pertinenza. Il divieto di uso dello smartphone deve intendersi, altresì, esteso anche ad ogni altro dispositivo elettronico personale, quali, a titolo esemplificativo, gli smart watch e simili.

Art. 2

Soggetti a cui si applica il divieto

Il divieto di cui sopra si estende anche a tutto il personale della scuola (docenti e personale A.T.A.). Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o laboratorio, ovvero a quelle attività a diretto contatto con gli studenti. Ai docenti e al personale ATA, l’uso del cellulare è consentito solo eccezionalmente (per motivi gravi, urgenti e non dilazionabili), circolare n. 362 del 25 agosto 1998.

I docenti in palestra e/o laboratori possono usare il dispositivo per accedere ad Argo ovvero per motivi didattici.

Art 9

Sanzioni disciplinari correlate al divieto e loro progressività

In caso di “prima violazione” del divieto il docente in servizio provvederà ad annotare l’episodio sul Registro elettronico come nota disciplinare; in caso di “seconda violazione” del divieto il docente in servizio provvederà ad annotare l’episodio sul registro, con nota disciplinare, con facoltà di ritiro del device fino al termine dell’ora di lezione oppure sino al termine dell’intera attività didattica, coordinandosi con i colleghi delle ore successive. Nei casi di maggiore gravità il docente potrà

richiedere (ove ritenuto opportuno e previa annotazione nel registro), per il tramite della segreteria, che il device sia ritirato direttamente dai genitori presso l'istituto scolastico. In caso di "terza violazione del divieto" l'infrazione sarà attinta da adeguato provvedimento di sospensione dalle lezioni della durata di un giorno, con obbligo o meno di frequenza. Il docente in servizio che ha rilevato l'infrazione renderà edotto il coordinatore di classe per gli adempimenti finalizzati alla convocazione del consiglio di classe.

Per un "numero di infrazioni superiore alla terza", reiterate nello stesso giorno o in giorni diversi, la violazione sarà punita con provvedimento di sospensione dalle lezioni per più giorni, con obbligo o meno di frequenza o obbligo di attività sociali da stabilire da parte del consiglio di classe sulla base delle risultanze ivi assunte. Il docente in servizio che ha rilevato l'infrazione renderà edotto il coordinatore di classe per gli adempimenti finalizzati alla convocazione del consiglio di classe. In ogni caso per le infrazioni successive alla prima è richiesta l'annotazione sul registro di classe e il docente può valutare di formulare la richiesta, da elaborare per il tramite della segreteria, che il device sia ritirato direttamente dai genitori presso l'istituto scolastico. È fatta salva, in quanto compatibile, l'applicazione della disciplina in vigore presso la scuola in materia di adozione di provvedimenti disciplinari.

La medesima disposizione è estesa a tutto il personale docente e ATA.

Si richiama doverosamente l'attenzione delle famiglie affinché con il loro supporto si possa rendere sempre più efficace questa azione educativa, che ha come obiettivo la crescita personale e il benessere complessivo dei nostri studenti e dei loro figli.

È fondamentale che i ragazzi e le ragazze non vedano il divieto come un'imposizione, ma come un'opportunità per riscoprire la qualità della relazione, la concentrazione, il dialogo e il rispetto dei tempi e degli spazi comuni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Cerrone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2, D. Lgs. n. 39 del 1993